

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 3
	PHOSTOXIN	Data revisione 17/10/2016
		Pagina n. 1/9

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **PHOSTOXIN PELLETT
PHOSTOXIN NASTRI**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Descrizione/Utilizzo **Prodotto fitosanitario per la disinfestazione delle derrate conservate come insetticida.
Gas tossico.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Colkim s.r.l.
Indirizzo Via Piemonte 50
Località e Stato 40064 Ozzano dell'Emilia
E-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@colkim.it
Telefono +39 051799445
Responsabile dell'immissione sul mercato: Colkim s.r.l.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **118**

Rivolgersi a un centro antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione ed indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile: Water-react. 1

H260

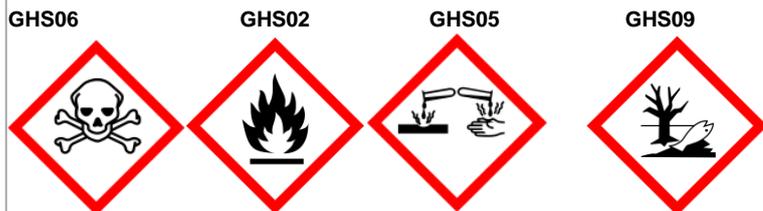
A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

Tossicità acuta: Acute Tox. 1	H300	Letale se ingerito.
Tossicità acuta: Acute Tox. 3	H311	Tossico per contatto con la pelle.
Irritazione della pelle, categoria 2.	H315	Provoca irritazione cutanea.
Gravi lesioni oculari, categoria 1.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità acuta: Acute Tox. 2	H330	Letale se inalato.
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze : **Pericolo**

Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di Pericolo (H):

H260	A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS INFIAMMABILI CHE POSSONO INFIAMMARSI SPONTANEAMENTE
H300	LETALE SE INGERITO
H330	LETALE SE INALATO
H311	TOSSICO PER CONTATTO CON LA PELLE
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
EUH029	A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA UN GAS TOSSICO.
EUH032	A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS MOLTO TOSSICI.

Consigli di prudenza (P):

P223	EVITARE QUALUNQUE CONTATTO CON L'ACQUA
P232	PROTEGGERE DALL'UMIDITA'
P234	CONSERVARE SOLTANTO NEL CONTENITORE ORIGINALE
P273	NON DISPNDERE NELL'AMBIENTE
P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/PROTEGGERE IL VISO
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321	TRATTAMENTO SPECIFICO: in caso di possibilità di avvelenamento, con irritazione dei polmoni, dovrebbe essere somministrato beclomethasone spray (es. Ventolair 100) o un altro prodotto adeguato, per prevenire il rigonfiamento del tratto respiratorio e l'accumulo di fluidi nei polmoni (edema polmonare).
P335	RIMUOVERE LE PARTICELLE DEPOSITATE SULLA PELLE
P370+P378	IN CASO DI INCENDIO, UTILIZZARE SABBIA ASCIUTTA; ESTINTORE A POLVERE; BIOSSIDO DI CARBONIO (ANIDRIDE CARBONICA)(CO2) PER ESTINGUERE
P402+P404	CONSERVARE IN LUOGO ASCIUTTO E IN RECIPIENTE CHIUSO
P405	CONSERVARE SOTTO CHIAVE
P501	SMALTIMENTO SECONDO LE NORME DELLE AUTORITA' LOCALI

2.3. Altri pericoli.

Mortale se ingerito o inalato. Tossico per contatto con la pelle. Molto tossico per i pesci.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 3
	PHOSTOXIN	Data revisione 17/10/2016
		Pagina n. 3/9

3.2. Miscele.

Contiene:

Nome comune	Numero CAS	Numero EC	Numero REACH	w/w (%)	Classificazione
Fosforo di alluminio	20859-73-8	015-004-00-8	/	56%	Water-react. 1 H260 Acute Tox. 2 H300 Acute Tox. 3 H311 Acute Tox. 1 H330 Aquatic Acute1 H400 (M-Factor = 100) EUH029 EUH032
Carbammato di ammonio	1111-78-0	214-185-2	01-2119493982-22	19 - 23%	Acute Tox.4 H302 Skin Irrit.2 H315 Eye Dam.1 H318
Fosfina*	7803-51-2	232-260-8	015-181-00-1	-	Flam. Gas 1 H220 Acute Tox. 1 H330 Skin Corr. 1B H314 Tox aqua Acute1 H400

*Prodotto secondario che si sprigiona a contatto con acqua (umidità dell'aria).
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H), EUH è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggerti! Chiamare un medico immediatamente. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo. Rimuovere indumenti contaminati immediatamente e in sicurezza

In seguito ad inalazione

In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico. Sintomi: Vomito, Dolori di testa, Difficoltà di respirazione, Vertigini. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Provvedere all' apporto di aria fresca. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori. Consultare immediatamente il medico. Se inconscio chiamata medico di emergenza. Necessari mezzi speciali di pronto soccorso: metilprednisolone (amministrato dal medico) e di prodotti per il trattamento acuto a seguito dell'esposizione di fumo (ad es Ventolair®). Applicare spray al cortisone alla manifestazione dei primi sintomi.

In seguito a contatto con la pelle

Dopo il contatto con la pelle, rimuovere il prodotto con un panno asciutto e quindi lavare abbondantemente con acqua. Cambiare indumenti contaminati. Necessario trattamento medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Eliminare resti del prodotto con un panno privo di lanugine. Poi risciacquare con acqua e applicare colliri solo quando non sono più visibili residui di polveri. Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Mal di testa, vertigini, ansia, difficoltà respiratorie e nausea.

4.3. Indicazione dell' eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Misure di primo soccorso: Metilprednisolone, Ventolair®

5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂); sabbia; estintore a polvere.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 3
	PHOSTOXIN	Data revisione 17/10/2016
		Pagina n. 4/9

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Pericolo di auto infiammazione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Altre informazioni

Non lasciare che i residui dello spegnimento dell'incendio penetrino nelle fogne o corsi d'acqua. Non aggiungere mai acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Lasciare immediatamente l'area. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo. Le zone di pericolo devono essere indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Evitare il contatto con la pelle. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2. Precauzioni ambientali.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Coprire i pozzetti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere a secco e con cautela. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Garantire una ventilazione sufficiente. Non dilavare con acqua o detergenti acquosi. Inviare in contenitori idonei per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Sezione 8

7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le generali misure di igiene industriale quali – non fumare, mangiare o bere nelle aree di lavoro. Indossare guanti protettivi / indumenti protettivi / protezione per gli occhi. Togliersi indumenti contaminati e equipaggiamento protettivo prima di entrare in aree dove si mangia. Evitare la formazione di polvere. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con acqua. Non versare acqua sul prodotto.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da: Acqua, Acido, Umidità.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da acidi. Tenere lontano da: Acqua.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a: Acido e Acqua

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari.

Prodotti fitosanitari, biocidi.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 3
	PHOSTOXIN	Data revisione 17/10/2016
		Pagina n. 5/9

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Valori limite di soglia adottati

Numero CAS	Sostanza	ppm	mg/m3	Fib/cm3	Categoria	Provenienza
7803-51-2	Fosfina	0,1 0,2	0,14 0,28		TWA (8h) STEL (15 min)	WEL WEL

Altre informazioni sui valori limite

Soglia di odore di idrogeno fosforato: 0.02 fino a 3ppm a seconda della sensibilità. Si applicano TRGS 402

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza secondo la norma EN 166:2001. Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Guanti protettivi adatti. Guanti in nitrile o lattice (AQL: 1.5) testati in conformità con UE-374-2 e EU374-3

Protezione della pelle

Abbigliamento protettivo idoneo secondo la Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie a norma DIN EN 141, di tipo B, codice colore grigio.

Controllo dell'esposizione ambientale

Vedere la sezione 6 e 7

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Solido, con umidità sviluppa fosfina gassosa
Colore	Grigio
Odore	Simile all'aglio
Soglia di odore.	0,02 fino a 3ppm a seconda della sensibilità (Fosfina)
pH.	N.D.
Punto di fusione o di congelamento.	> 500 (Fosfina)°C
Punto di ebollizione iniziale.	N.R.
Intervallo di ebollizione.	N.R.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Densità dei vapori	RN.R.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	1,8
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore. (a 20°)	34,6 hPa
Peso specifico (apparente)	2,0147 g/cm3
Solubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	logKow = 0.9 (fosfina))
Temperatura di autoaccensione.	N.A.
Temperatura di decomposizione.	N.A.
Viscosità	N.D.
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà ossidanti	N.A.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 3
	PHOSTOXIN	Data revisione 17/10/2016
		Pagina n. 6/9

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

In contatto con l'acqua libera un gas tossico ed estremamente infiammabile. In contatto con acidi, si sviluppo un gas molto tossico.

10.2. Stabilità chimica.

Manipolare in atmosfera di gas inerte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

A contatto con acidi libera un gas molto tossico. A contatto con l'umidità atmosferica, si sviluppa fosfina, altamente tossica. Uno sviluppo incontrollato di idrogeno fosforato può provocare incendi. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

10.4. Condizioni da evitare.

Vedere punto 7

10.5. Materiali incompatibili.

Proteggere da: umidità. Non versare acqua sul prodotto. Tenere lontana/e/o/i da: Materiale, ricco di ossigeno, comburente. Tenere lontana/e/o/i da: Acido. Reagisce violentemente con l'acqua liberando gas estremamente infiammabili. A contatto con acidi libera gas tossico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Fosfuro di idrogeno, anidride fosforica, acido fosforico, vedere anche paragrafo 5.3

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Tossicità acuta

Molto tossico. Tossicità acuta, per via orale. Tossicità acuta, per inalazione. Tossicità acuta, per contatto con la pelle.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
20859-73-8	Fosfuro di alluminio				
	Per via orale	ATE	5 mg/kg		
	Dermico	ATE	300 mg/kg		
	Per inalazione gas	ATE	0,05 mg/kg		
	Per inalazione aerosol	ATE	0,005 mg/kg		
1111-78-0	Carbammato di ammonio				
	Per via orale	DL50	>681 - <1470 mg/kg	Ratto	
7803-51-2	Fosfina				
	Per inalazione vapore	ATE	0,5 mg/kg		
	Per inalazione aerosol	ATE	0,05 mg/kg		

Irritazione e corrosività

Irritante per gli occhi

Effetti sensibilizzanti

non sensibilizzante.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

-

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non esistono indicazioni di mutagenicità sulle cellule germinali umane. Non ci sono indicazioni di tossicità riproduttiva umana esistenti. Esperimenti a lungo termine non hanno evidenziato effetti cancerogeni.

Effetti specifici in esperimenti su animali

Molto tossico per inalazione, in contatto con la pelle e se ingerito.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1272/2008).

Esperienza pratiche

Osservazioni rilevanti di classificazione

A contatto con acidi libera un gas molto tossico. A contatto con acqua libera gas tossici e estremamente infiammabili.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 3 Data revisione 17/10/2016
	PHOSTOXIN	Pagina n. 7/9

12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.2. Persistenza e degradabilità.

Si decompone a contatto con l'acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua log Kow = 0.9 (fosfina)

12.4. Mobilità nel suolo.

Il prodotto in acqua si decompone spontaneamente. I dati ecologici indicano solo l'effetto dei prodotti della decomposizione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1272/2008).

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice dei rifiuti prodotti: 061301*, Non utilizzare mai acqua.

Per i materiali rimanenti dopo la gassificazione, codice rifiuto (CER): 060316

Imballaggi vuoti ma non ripuliti: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

061301* RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI; rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti; prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici. Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

TRASPORTO STRADALE (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN1397

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ALUMINIUM PHOSPHIDE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

4.3+6.1

14.4. Gruppo di imballaggio:

I

Etichette:



Codice di classificazione:

WT2

Quantità limitate (LQ):

0

Categoria di trasporto:

1

Codice restrizione tunnel:

E

Altre informazioni applicabili (trasp. stradale)

Quantità esenti:

E0 Mailing: non ammessi. Segnale di avvertimento: da 20Kg di peso netto

TRASPORTO FLUVIALE (ADN)

14.1. Numero ONU:

UN1397

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ALUMINIUM PHOSPHIDE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

4.3+6.1

14.4. Gruppo di imballaggio:
Etichette:

I



Codice di classificazione: WT2
Disposizioni speciali: 507 802
Quantità limitate (LQ): 0
Altre informazioni applicabili (trasp. fluviale)
Quantità esenti: E0

TRASPORTO PER NAVE (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN1397
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALUMINIUM PHOSPHIDE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 4.3+6.1
14.4. Gruppo di imballaggio: I
Etichette:



Disposizioni speciali: -
Quantità limitate (LQ): 0
EmS: F-G, S-N
Altre informazioni applicabili (trasp. nave)
Quantità esenti: E0

TRASPORTO PER AEREO (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN1397
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALUMINIUM PHOSPHIDE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 4.3+6.1
14.4. Gruppo di imballaggio: I
Etichette:



Quantità limitate (LQ):
Istruzioni IATA per l'imballo – Passeggero: Vietata
Max quantità IATA – Passeggero: Vietato
Istruzioni per l'imballo – Cargo: 487
Max quantità – Cargo: 15 Kg

Altre informazioni applicabili (trasp. aereo)
Quantità esenti: E0
Passeggero-LQ: Vietato
CARGO AIRCRAFT ONLY

14.5. Pericoli per l'ambiente
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: SI**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con acqua.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

